



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Variante al P.I. finalizzata all'individuazione di aree residenziali da destinare a prima casa e sistemazioni cartografiche "scheda n. 41 (area n. 16) fascicoli n. 1 e n. 4" adottata con D.C.C. n. 59 del 04/07/2013. Approvazione.

L'anno 2017 il giorno NOVE del mese di NOVEMBRE alle ore 18.30 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione fatta con avvisi scritti e comunicati ai signori Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione - seduta pubblica.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

1. Poletto Riccardo
2. Reginato Giovanni
3. Bertoncello Paola
4. Borsato Gianandrea
5. Ferraro Carlo
6. Bussolaro Alice
7. Fiorese Antonio
8. Merlo Mariella
9. Faccio Alessandro
- 10 Dal Molin Valeria
- 11 Farronato Sara
- 12 M. Stefania Bizzotto
- 13 Rossi Alessandro
- 14 Masolo Renzo
- 15 Santini Teresina
- 16 Bernardi Bruno

P	A	G
P		
P		
	A	
P		
P		
P		
P		
P		
P		
P		
	A	
P		
P		
P		
P		
	A	

17. Finco Maria Federica
18. Marin Roberto
19. Monegato Stefano
20. Scotton Mariano
21. Savona Alessio
22. Bizzotto Tamara
23. Bernardi Dario
24. Conte Annamaria
25. Zonta Andrea

P	A	G
	A	
P		
P		
P		
	A	
P		
P		
P		
P		

Presenti n. 20 Assenti n. 5

Assistono altresì i Sigg. ri Assessori:

1. Campagnolo Roberto
2. Bertoncello Erica
3. Busnelli Maria Cristina
4. Cunico Giovanni Battista

P	A
P	
	A
P	
P	

5. Mazzocchin Oscar
6. Munari Linda
7. Vernillo Angelo

P	A
P	
P	
P	

Assume la presidenza il Consigliere Prof. Carlo Ferraro

Assiste il Segretario Generale dott. Antonello Accadia

AREA URBANISTICA

Parere favorevole per la regolarità tecnica a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n.267/2000 (Firma) Walter Stocco data 13/10/2017
Ing. W. Stocco

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Parere favorevole per la regolarità contabile a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n. 267/2000 (Firma) _____ data _____

SEGRETARIO GENERALE

Parere favorevole per la legittimità a' sensi art.35 - 7° comma Statuto Comunale (Firma) Accadia data 2/11/2017
dott. A. Accadia

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nominati scrutatori i Signori: CONTE A.- REGINATO G.- SANTINI T.

Si passa a trattare l'oggetto di cui sopra.

Il relatore riferisce al Consiglio quanto segue:

Premesso che:

La Legge Regionale n.11/2004, all'art. 3, stabilisce la struttura della pianificazione di livello comunale e prevede che i Comuni si dotino del P.R.C. (Piano Regolatore Comunale), il quale si compone del P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) e del P.I. (Piano degli Interventi).

Il Comune di Bassano del Grappa è dotato di P.A.T. approvato con Conferenza di servizi in data 07/08/2007 e in data 24/10/2007 e ratificato dalla Giunta Regionale del Veneto con D.G.R. n. 4141 in data 18/12/2007;

Il Comune di Bassano del Grappa è inoltre dotato di Piano degli Interventi approvato con D.C.C. n.9 del 01/03/2012 e successive varianti;

Negli anni trascorsi per le approvazioni di tali strumenti pianificatori, sono regolarmente pervenute all'Amministrazione Comunale molte richieste di variante puntuale allo strumento urbanistico generale, presentate da cittadini e imprese. Dalla verifica di queste richieste si è preso atto che molte di queste hanno come finalità principale quella di poter realizzare una abitazione per sé o per i propri figli. Per soddisfare tali domande l'Amministrazione ha quindi ritenuto opportuno predisporre un bando pubblico definito "Avviso di concertazione con la popolazione finalizzata all'individuazione di aree residenziali da destinare a prima casa (art.18 l.r.11/2004)". Tale bando, approvato con D.G.C. n. 286 del 11/10/2011, è stato successivamente integrato da un secondo bando avente le stesse finalità del primo e definito "Avviso di concertazione con la popolazione finalizzata all'individuazione di aree residenziali da destinare a prima casa (art.18 l.r.11/2004) – Riapertura dei termini per la presentazione delle domande ed integrazione e specificazione dei requisiti", approvato con D.G.C. n. 186 del 17/07/2012.

Alla luce delle domande di variante pervenute e in base alla loro tipologia, si è proceduto ad una suddivisione delle stesse in 11 fascicoli.

Sulla base di questa suddivisione, il Consiglio Comunale ha proceduto con la votazione distinta dei fascicoli sotto elencati che vengono poi recepiti dal Piano degli Interventi:

- Fascicolo 1: relazione, normativa di piano e abaco dei parametri stereometrici;
- Fascicolo 2: Sistemazioni cartografiche;
- Fascicolo 3: Interventi in zona agricola;
- Fascicolo 4: Cambi d'uso e ampliamenti;
- Fascicolo 5: Imprenditori agricoli;
- Fascicolo 6: richiesta n. 4 - 202;
- Fascicolo 7: richiesta n. 9 – 12;
- Fascicolo 8: richiesta n. 93 – 94;
- Fascicolo 9: richiesta n. 68 – 102;
- Fascicolo 10: richieste non accolte;
- Fascicolo 11: bozza di convenzione;

Con Deliberazione n. 59 del 04/07/2013 il Consiglio Comunale ha provveduto ad adottare la Variante;

La suddetta Variante è stata depositata nei termini di legge, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004. Sono pervenute n. 45 osservazioni entro il termine previsto, e 6 fuori termine che sono state tutte valutate e controdedotte;

L'allora III Commissione Consiliare "Urbanistica ed Arredo Urbano" ha ritenuto opportuno discernere le varianti da assoggettare alla sottoscrizione della convenzione di cui al Fascicolo 11, da quelle escluse da tale obbligo e quindi di procedere con l'approvazione delle sole varianti svincolate dalla sottoscrizione della convenzione da parte del privato;

Con D.C.C. n. 90 del 28 novembre 2013 sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni sopra citate, la bozza di convenzione e le varianti limitatamente agli ambiti non oggetto di convenzione;

Con D.C.C. n. 10 del 27/02/2014, n. 23 del 08/04/2014, n. 73 del 30/07/2015, n. 17 del 31/03/2016, n. 46 del 31/05/2016, n.68 del 28/07/2016 e n. 36 del 08/06/2017 sono state approvate varianti oggetto di convenzione;

Con D.C.C. n.54 del 21/06/2016 il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare la scheda di variante "Bando Prima Casa" n. B65 non assoggettata all'obbligo di convenzione;

Con D.C.C. n. 115 del 29/12/2016 il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare lo stralcio della scheda di variante "Bando Prima Casa" n. 190";

In relazione alla scheda n. 41 "Bando prima casa" in oggetto si evidenzia che, con atto del 21.07.2017, Rep. N. 9237, è stata sottoscritta la convenzione "*Per interventi di edilizia residenziale da destinare a prima casa in variante al PI approvata con DCC n. 90 del 28.11.2013*";

Rilevato che, in ordine a detta scheda, in fase di adozione l'abaco contenuto nel fascicolo 1 degli elaborati di variante riportava erroneamente come n. di area il n. di scheda 41 anziché il n. 16. Considerato comunque che le disposizioni della variante, nonostante il mero errore di trasposizione, sono chiaramente riferibili all'ambito individuato dalla scheda n. 41 (area n. 16) in quanto è esplicitamente riportato il riferimento all'ambito del PUA obbligatorio n. 5, si ritiene pertanto di poter procedere dando atto della correzione minimale apportata all'elaborato di variante in fase di approvazione;

Considerato quanto sopra si rende ora opportuno, a seguito della sottoscrizione della relativa convenzione, approvare la variante al PI relativa alla scheda n. 41 del bando prima casa, adottata con D.C.C. n. 59 del 04/07/2013 come graficamente riportato nell'**Allegato sub1)** denominato "*Variante al P.I. finalizzata all'individuazione di aree residenziali da destinare a prima casa e sistemazioni cartografiche - scheda n. 41 (area n. 16) dei fascicoli n. 1 e n. 4*", allegato alla presente deliberazione e come di seguito elencata:

scheda variante n.	parti private	convenzione rep.n.	notaio/ ufficiale rogante	data
41 (area n. 16)	Pegoraro Cecilia	9237	Segretario Generale	21.07.2017

Preso atto della "Valutazione di compatibilità idraulica" acquisita in data 31.07.2014, Prot. Municipale n. 51287/2014;

Ritenuto che la fattispecie oggetto della presente delibera non rientra nell'ambito applicativo dell'art. 16, comma 4, lettera d-ter del D.P.R. n. 380/2001, in conformità alla Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 31/03/2016 che ha provveduto a definire i casi di applicazione della norma;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione sull'argomento in oggetto;

Preso atto che la sopra citata D.C.C. n. 59 del 04/07/2013 è stata depositata nei termini di legge, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004;

Verificato che non sono pervenute osservazioni alla Variante al PI adottata con D.C.C. n. 59 del 04/07/2013 relativamente alla scheda n. 41;

Preso atto altresì che l'argomento è stato trattato dalla III Commissione Consiliare permanente "Territorio, Cura e Sostenibilità Urbana, Mobilità, Ambiente, Arredo Urbano" nella seduta del 19.10.2017;

Visto l'**Allegato sub1)** alla presente deliberazione denominato "*Variante al P.I. finalizzata all'individuazione di aree residenziali da destinare a prima casa e sistemazioni cartografiche - scheda n. 41 (area n. 16) dei fascicoli n. 1 e n. 4*";

Riscontrato che la presente Variante al PI risulta compatibile con le disposizioni della LR 14/2017 del 06/06/2017, relative alla riduzione del consumo di suolo, secondo quanto previsto dall'art. 13 della L.R. medesima, trattandosi di procedura ai sensi dell'art. 18 della LR 11/2004 già avviata alla data di entrata in vigore della stessa;

Visti gli artt. 14 e 18 della L.R. n.11/2004;

Visti gli artt. 42, 78 e 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visti gli artt. 13, 35 e 39 dello Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri espressi nel frontespizio della presente deliberazione;

Il Consiglio Comunale propone di unificare la discussione dei punti n. 6 – 7 – 8 all'ordine del giorno

Uditi gli interventi di cui all'allegata discussione:

PRESIDENTE

Prego Assessore Munari.

Assessore MUNARI

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. I tre punti che abbiamo chiesto di discutere insieme, trattano tre varianti al piano degli interventi, adottate qualche anno fa. Tutte e tre, infatti, sono state adottate con la stessa delibera, precisamente la 59 del Consiglio Comunale, ovviamente, del 4 luglio 2013.

Si tratta delle varianti cosiddette Prima Casa, rispondenti a quel bando che venne promulgato qualche anno fa.

Si tratta nello specifico, ricordo a grandi linee, ma rammento che tutte e tre sono state discusse in Commissione territorio prima di approdare al Consiglio Comunale questa sera. Nel caso della nr 68 dell'attribuzione di 150 m quadri di superficie utile a Campese, in zona Contrà Castelnuovo.

Nel caso della scheda 41, si tratta di una diversa conformazione di un piano urbanistico attuativo in zona Torreselle, quindi stiamo parlando del (...) Est di via Monte Cengio, e per quanto riguarda la scheda 207 stiamo parlando del quartiere 25 Aprile e vengono concessi 150 m quadri di superficie utile.

Tutte e tre le varianti approdano questa sera in Consiglio, perché le relative convenzioni, sapete che condizione necessaria per arrivare ad approvare le varianti era la sottoscrizione della relativa convenzione, sono state sottoscritte poche settimane orsono.

Non sono pervenute osservazioni per nessuna delle tre varianti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Non vedo richieste di parola, per cui se non ci sono richieste di parola, dichiaro chiusa la discussione e passiamo alle dichiarazioni di voto.

E se non ci sono dichiarazioni di voto, possiamo immediatamente alla votazione. Quindi, andremo nell'ordine evidentemente seguendo l'ordine del giorno. Votiamo per il punto nr 7 all'ordine del giorno, riferimento scheda nr 41. Inizio votazione.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per votazione elettronica, il punto nr 7 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Fine votazione:

Consiglieri presenti n. 20

Consiglieri assenti n. 5 (Bertoncello P., Farronato P., Bernardi B., Finco M.F., Savona A.)

Voti favorevoli n. 14 (Bernardi D., Bizzotto M.S., Borsato, Bussolaro, Dal Molin, Faccio, Ferraro, Fiorese, Masolo, Merlo, Poletto, Reginato, Rossi, Santini)

Astenuti n. 6 (Bizzotto T., Conte, Marin, Monegato, Scotton, Zonta).

DELIBERA

1. di **dare atto** che, relativamente alla scheda n. 41 "bando prima casa", adottata con D.C.C. 59/2013 non sono pervenute osservazioni secondo i termini di legge;
2. di **approvare** la "*Variante al P.I. relativa alla scheda n. 41*", di cui all'**Allegato sub 1**) denominato "*Variante al P.I. finalizzata all'individuazione di aree residenziali da destinare a prima casa e sistemazioni cartografiche - scheda n. 41 (area n. 16) dei fascicoli n. 1 e n. 4*";
3. di **demandare** al Dirigente dell'Area V Urbanistica ogni altro atto o provvedimento previsto dalla L.R. n.11/2004 e dalla L.R. n.14/2017, in particolare:
 - di aggiornare il Quadro Conoscitivo del P.I con la presente variante e di trasmetterlo alla Giunta Regionale contestualmente alla pubblicazione della variante stessa;
 - di depositare la variante approvata presso la sede Comunale (Area V Urbanistica);
 - di inviare copia integrale della Variante alla Provincia di Vicenza;
4. di **dare atto** che la variante sarà efficace decorsi 15 giorni dalla pubblicazione della deliberazione di approvazione all'Albo Pretorio del Comune, dando atto contestualmente dell'avvenuta trasmissione dell'aggiornamento del quadro conoscitivo alla Giunta Regionale.

Allegato di N. 9 FACCIAE

a deliberazione C.C. N. 80 del 9/11/2017

Il Presidente [firma] Il Segretario Comunale [firma]



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

PIANO REGOLATORE COMUNALE - P.R.C.

PIANO DEGLI INTERVENTI



"Variante al P.I. finalizzata all'individuazione di aree residenziali da destinare a prima casa e sistemazioni cartografiche - scheda n. 41 (area n. 16) dei fascicoli n. 1 e n. 4"

Approvato con deliberazione
del Consiglio Comunale
N. 80 in data 9/11/2017

Il Segretario Generale
dott. Antonio Accadia
[firma]

Il Dirigente:
dott. ing. Walter Stocco
[firma]



Il Responsabile del
Servizio Urbanistica:
dott. Massimo Milani
[firma]



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

PIANO REGOLATORE COMUNALE - P.R.C.

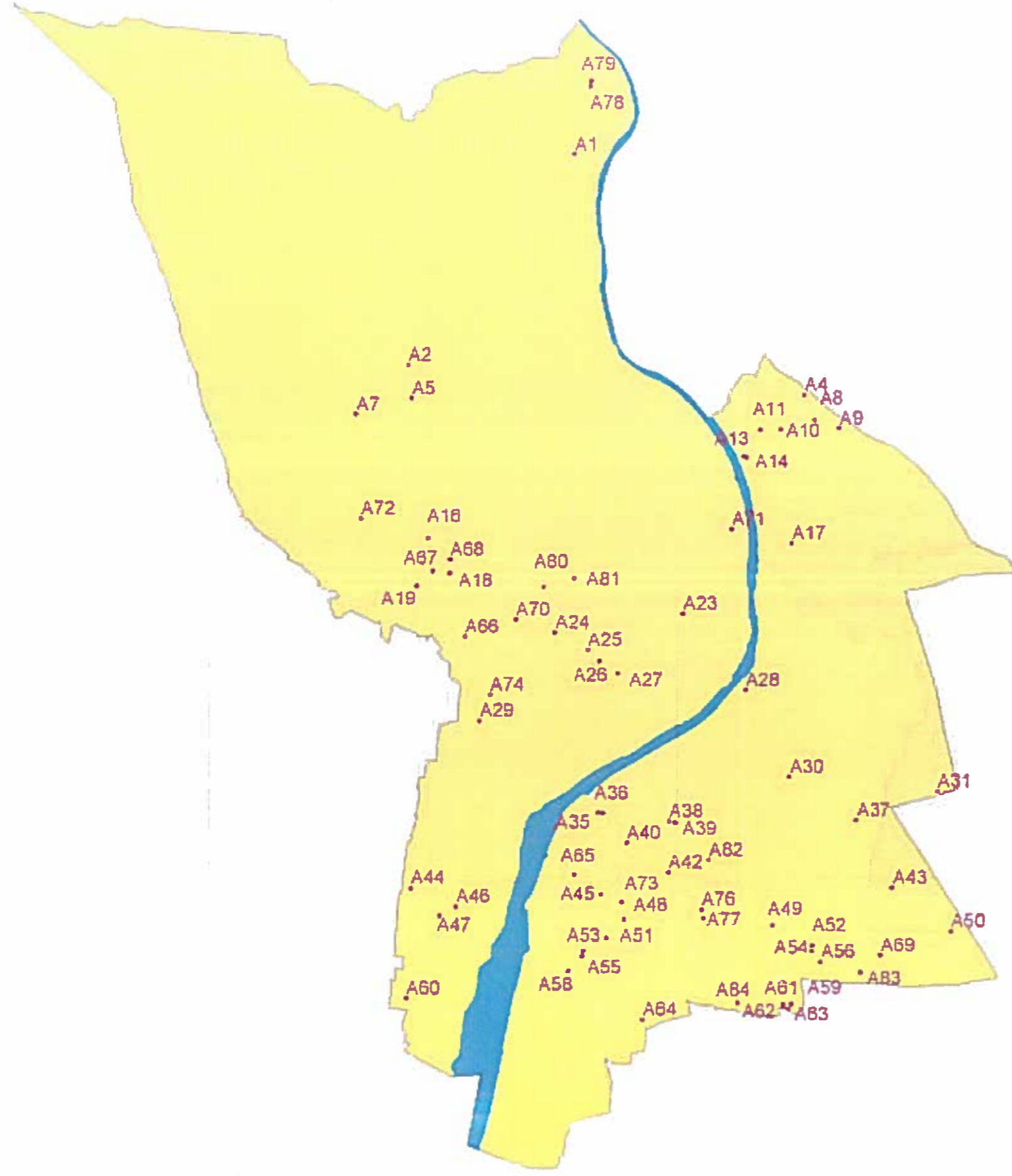
**Variante al Piano degli Interventi (P.I.) finalizzata
all'individuazione di aree residenziali da destinare a
prima casa e sistemazioni cartografiche.**

ESTRATTO FASCICOLO 1

(Emendato in sede di Consiglio Comunale come da DCC n. 59 del 04/07/2013)

RELAZIONE NORMATIVA DI PIANO ABACO DEI PARAMETRI STEREOMETRICI

	PRIMA CASA DI ABITAZIONE
	In tutti i casi permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione mediante realizzazione di parcheggi pubblici pari a 10 mq/ab. nonchè opere di mitigazione ambientale attraverso schermature vegetali. Se non definito puntualmente nel seguente elenco, l'altezza massima ammessa è pari a 8,00 m.
n° area	Prescrizioni particolari
41 16	oltre a quanto previsto dall'indice territoriale del PUA residenziale n.5 si concedono 50 mq di Su. Dovranno essere adeguati gli standard dovuti per il PUA obbligatorio n. 5



dot. Stefano Cimatti
Sindaco

dot. Adriano Ferraro
Progettista

Servizio Pianificazione Urbanistica e Cartografia di Piano
Gruppo di lavoro comunale

Realizzato con il contributo
STUDIO LUCA ZANELLA - INGEGNERE
20189 LONIGNE - Via. C. S. 1000 - A. 15 - info@slz.it



Zonizzazione - estratti

Variante al Piano degli Interventi finalizzata all'individuazione
 di aree residenziali da destinare a prima casa e sistemazioni cartografiche
 giugno 2013

CITTA' DI BASSANO DEL GRAPPA - VI
PIANO DEGLI INTERVENTI

PI 2013

Confine comunale

Zone per funzioni residenziali

Zone di interesse architettonico ambientale

Artt. 25,26
e titolo IV

 Centro storico di pregio

 Nuclei storici minori

 Ville e complessi monumentali

 Superfici fondiarie

 Aree di nuova edificazione con tipologie definite da prontuario

Verde di contesto

Art 51
punto 4

 Parchi, giardini o contesti di particolare valore ambientale e paesaggistico

 Aree di pertinenza funzionale e formale dell'edificio

 Aree a verde privato da conservare

Tipologie di intervento edifici esistenti di interesse storico e ambientale

Artt. 25,26
e titolo IV

 Categoria di valore 1

 Categoria di valore 1 - edifici vincolati ai sensi del Dlgs 42/04 - parte II

 Categoria di valore 2

 Categoria di valore 2 - edifici vincolati ai sensi del Dlgs 42/04 - parte II

 Categoria di valore 3

 Categoria di valore 5

 Ambiti dei beni culturali vincolati ai sensi del Dlgs 42/04 - parte II

Zone residenziali

 Zone residenziali a intervento diretto Artt. 25,27,29

 Zone residenziali soggette a PUA Artt. 25,28,29

Zone per funzioni produttive

 Zone produttive a intervento diretto Artt. 25,30,34

 Zone produttive soggette a PUA Artt. 25,31,34

 Zone per strutture alberghiere a intervento diretto Artt. 25,32,34

 Zone per strutture alberghiere soggette a PUA Artt. 25,32,34

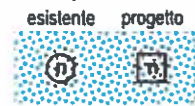
 Zone agro-industriali a intervento diretto Artt. 25,33,34

 Fasce di rispetto edifici produttivi Art. 35

 Ambiti soggetti a procedura di Sportello Unico Attività Produttive Art. 65

 Ambiti di coltivazione di cava Art. 62

Zone per funzioni pubbliche



Aree per l'istruzione

Artt. 39,40

- | | | | |
|---|---------------------|---|----------------------------------|
| 2 | scuola materna | 5 | scuola superiore o specializzata |
| 3 | scuola elementare | 7 | scuola professionale |
| 4 | scuola dell'obbligo | | |



Aree per attrezzature di interesse comune

Artt. 39,40

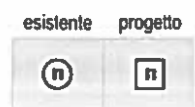
- | | | | |
|----|------------------------------------|----|----------------------------------|
| 9 | chiese | 45 | vigili del fuoco |
| 10 | centri religiosi e dipendenze | 46 | caserme |
| 11 | conventi | 48 | guardia di finanza |
| 14 | museo | 49 | guardia forestale |
| 15 | biblioteca | 52 | ufficio postale |
| 16 | centro culturale | 54 | impianti telefonici |
| 17 | centro sociale | 59 | mercato |
| 18 | sale riunioni, mostre ecc... | 60 | esposizioni e fiere |
| 19 | sede associativa | 61 | centro di ricerca privato |
| 20 | campo nomadi | 64 | impianti gas |
| 22 | teatro | 65 | impianti en. elettrica |
| 25 | orti comunali | 67 | impianti depurazione |
| 27 | case per anziani | 68 | impianti incenerimento |
| 28 | casa assistenza diversamente abili | 69 | impianti trattamento rifiuti |
| 30 | farmacia | 70 | pubbliche discariche |
| 32 | centro sanitario poliambulatoriale | 71 | piazzole ecologiche |
| 33 | casa di cura | 72 | area attrezzata sosta camper |
| 34 | ospedale | 73 | stazione ferroviaria |
| 37 | municipio | 74 | stazione autolinee extraurbane |
| 38 | delegazione comunale | 75 | stazione rifornimento e servizio |
| 39 | uffici pubblici in genere | 99 | cimiteri |
| 43 | carabinieri | | |
| 44 | pubblica sicurezza | | |



Aree per attrezzature sportive e verdi

Artt. 39,40

- | | | | |
|----|----------------------------------|------|--------------------------------|
| 82 | area gioco bambini | 88 | campi da tennis |
| 83 | giardino pubblico di quartiere | 89 | piscine |
| 84 | impianti sportivi non agonistici | 91 | percorsi attrezzati |
| 85 | impianti sportivi agonistici | 93 | palestre – palazz. dello sport |
| 86 | area a parco | 86/n | area a parco con prescrizioni |

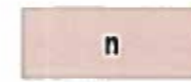


Aree per parcheggi

Artt. 39,40

- | | |
|------|----------------------------------|
| 95 | area parcheggio |
| 95/n | area parcheggio con prescrizioni |

Ambiti soggetti a accordi, concertazioni, perequazione e crediti edilizi



Aree soggette ad accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R.11/2004

Art. 4
Nuova voce di legenda



Accordo pubblico-privato per aree da destinare a prima casa

Art. 4



Terreni non idonei assoggettabili a credito edilizio

Art. 6

Zone per funzioni agricole



Zone agricole di montagna

Artt. 36,37



Zona agricola di collina

Artt. 36,37



Zona agricola umida

Artt. 36,37



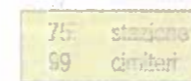
Zona agricola di pianura: spazi aperti di valore culturale

Artt. 36,37



Zona agricola di pianura: spazi aperti del Brenta

Artt. 36,37



Zona agricola di pianura

Artt. 36,37

Zona agricola di pianura: direttrice della naturalità

Artt. 36,37



Zona agricola "Parco delle rogge"

Artt. 36,37,38

Piani Urbanistici Attuativi



PUA obbligatori

Artt. 28,29,31,32,34











PUA vigenti e confermati con zonizzazione interna non vincolante

Art. 64

Zone per la mobilità
















	Zone ferroviarie	Art. 42
	Viabilità di progetto	Art. 41
	Percorsi ciclo-pedonali di progetto	Artt. 17,41

Fasce di rispetto

	Aree fluviali ed acque superficiali	Artt. 18,43
	Fasce di inedificabilità in zona agricola	Art. 18
	Elettrodotti: distanza di prima approssimazione	Art. 20
	Cimiteri: fasce di rispetto	Art. 19
	Discariche: fasce di rispetto	Art. 20
	Depuratori: fasce di rispetto	Art. 20
	Vincolo paesaggistico	Art. 5
	Vincolo idrogeologico forestale	Art. 5














COMUNE DI BASSANO (VI)

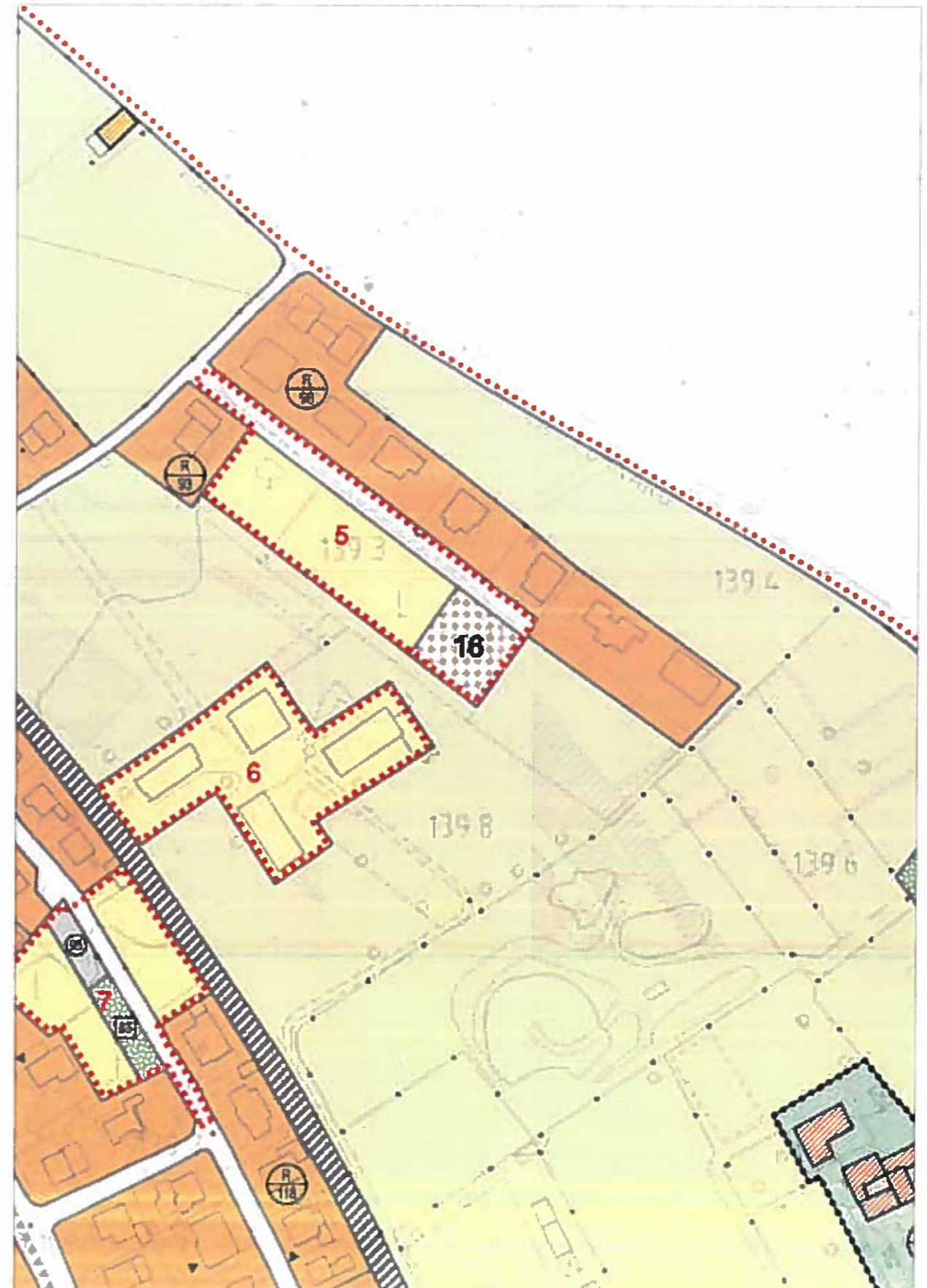
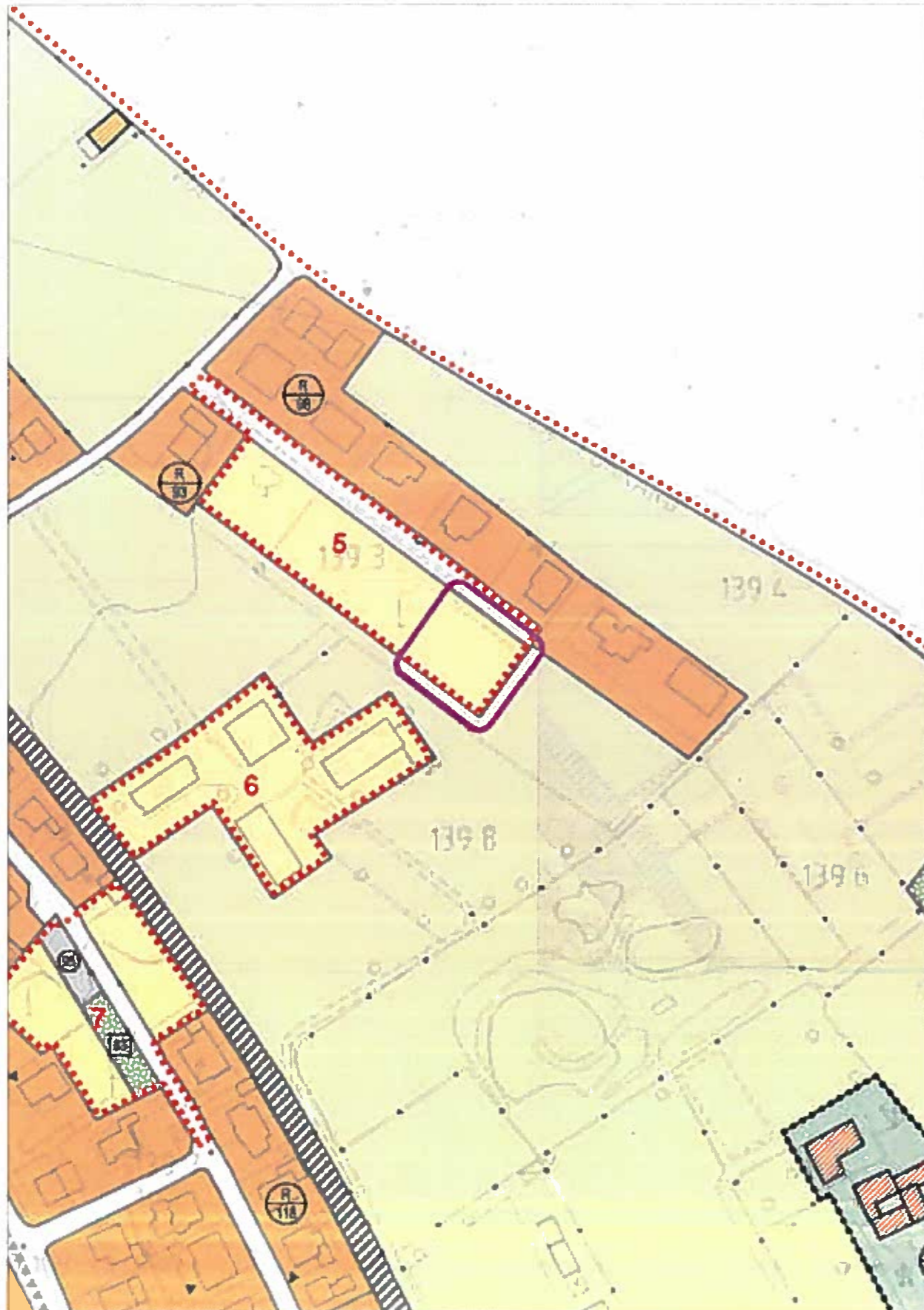
Estratto legenda TAVOLA 1v vigente scala 1:10000

	Torrente Silan - corridoio principale	Art. 1 punto 3 P.M.A. Art. 43 N.T.O.
	Corsi d'acqua con valenza di corridoio secondario	Art. 1 punto 3 P.M.A.
	Corsi d'acqua minori	Art. 3 punti 3 e 4.2b P.M.A.
	Fortificazioni della Prima Guerra Mondiale	Art. 3 punti 3 e 4.5 P.M.A.
	Terrazzamenti con muri a secco	Art. 3 punti 3 e 4.5 P.M.A.
	Antica struttura arginata	Art. 3 punti 3 e 4.5 P.M.A.
	Aree di interesse archeologico	Art. 3 punti 3 e 4.5 P.M.A.
	Vallo visconteo	Art. 58 N.T.O.
	Ambito delle cave dipinte	Art. 62 N.T.O.
	Zone umide/Fasce di tutela	Art. 3 punti 3 e 4.5 P.M.A.
	Coni visuali	Art. 61 N.T.O.
	Icone di paesaggio	Art. 3 punto 3 e art. 59 P.M.A.
	Buffer zone	Art. 2 P.M.A.
	Fasce di tutela dei corsi d'acqua di pregio ambientale	Art. 3 punti 3 e 4.6 P.M.A.
	Presenza di condizioni di pericolosità con marcati fattori di esposizione al rischio geologico-idraulico	Art. 6 N.T.O.

COMUNE DI BASSANO (VI)

Estratto legenda TAVOLA 1v variante scala 1:10000

	Torrente Silan - corridoio principale	Art. 1 punto 3 P.M.A. Art. 43 N.T.O.
	Corsi d'acqua con valenza di corridoio secondario	Art. 1 punto 3 P.M.A.
	Corsi d'acqua minori	Art. 3 punti 3 e 4.2b P.M.A.
	Fortificazioni della Prima Guerra Mondiale	Art. 3 punti 3 e 4.5 P.M.A.
	Terrazzamenti con muri a secco	Art. 3 punti 3 e 4.5 P.M.A.
	Antica struttura arginata	Art. 3 punti 3 e 4.5 P.M.A.
	Aree di interesse archeologico	Art. 3 punti 3 e 4.5 P.M.A.
	Vallo visconteo	Art. 58 N.T.O.
	Ambito delle cave dipinte	Art. 62 N.T.O.
	Zone umide/Fasce di tutela	Art. 3 punti 3 e 4.5 P.M.A.
	Coni visuali	Art. 61 N.T.O.
	Icone di paesaggio	Art. 3 punto 3 P.M.A. e art. 59 N.T.O.
	Buffer zone	Art. 2 P.M.A.
	Fasce di tutela dei corsi d'acqua di pregio ambientale	Art. 3 punti 3 e 4.6 P.M.A.
	Presenza di condizioni di pericolosità con marcati fattori di esposizione al rischio geologico-idraulico	Art. 6 N.T.O.



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



Copia su supporto informatico, costituita da un esemplare e da numero _1_ allegati per complessive numero_15_ facciate, conforme all'originale di documento formato dal Comune di Bassano del Grappa su supporto analogico, ai sensi dell'articolo 23 - ter del Decreto legislativo n. 82/2005.

Bassano del Grappa, 12 dicembre 2017

*Firmato digitalmente dall'incaricato
Ida Canton*